

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Preparare i materiali e le attrezzature per effettuare le riparazioni valutando le richieste del cliente e lo stato degli articoli da riparare

1 - DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE

Grado di complessità 3

1.3 DEFINIZIONE DI UN INTERVENTO STRUTTURALE

Definire un intervento di tipo strutturale sulla scarpa, analizzando attentamente la tipologia e la qualità della calzatura, la struttura e i materiali di cui è costituita, valutando la fattibilità dell'intervento stesso rispetto alla qualità della riuscita e alla futura calzabilità della scarpa, acquisendo e interpretando eventuali prescrizioni mediche per l'applicazione di rialzi e definendo i materiali, le tecniche e i tempi di lavorazione al fine di elaborare un preventivo oppure sconsigliando il cliente

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE DI MOLTEPLICI INTERVENTI SU UNA CALZATURA IN CATTIVO STATO

Definire l'intervento su una calzatura in cattivo stato e/o con diversi componenti da riparare o sostituire, identificando le diverse tipologie di intervento in base alla struttura e alla qualità della calzatura, valutando sia la fattibilità di ciascun intervento sia la potenziale qualità del risultato e definendo, di conseguenza, i materiali, le tecniche e i tempi di lavorazione al fine di elaborare un preventivo

Grado di complessità 1

1.1 DEFINIZIONE DI UNO O DUE INTERVENTI SU UNA CALZATURA IN BUONO STATO

Definire l'intervento di sostituzione per usura di un unico componente di una calzatura in buono stato (es. tacco, sottotacco), identificando la tipologia di intervento e definendo i materiali, le tecniche e i tempi di lavorazione al fine di elaborare un preventivo

2 - ACQUISIZIONE DEI MATERIALI

Grado di complessità 2

2.2 ACQUISIZIONE DI FORNITURE ESTERNE

Acquisire materiali non presenti in laboratorio, acquisendoli presso rivenditori specializzati e rappresentanti facendo attenzione al pregio dei materiali della calzatura e scegliendo elementi

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

coordinati o da coordinare (es. tramite ricoloratura) oppure ricercando accessori dello stesso brand della calzatura (es. fibbie marchiate)

Grado di complessità 1

2.1 SELEZIONE DI FORNITURE DALLA SCORTA

Scegliere e predisporre i materiali da utilizzare a partire dalla scorta già presente in laboratorio facendo attenzione al pregio dei materiali della calzatura e scegliendo elementi coordinati o da coordinare (es. tramite ricoloratura)

3 - ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO DI LAVORO

Grado di complessità 2

3.2 ALLESTIMENTO DI PIÙ POSTAZIONI DEL LABORATORIO

Preparare lo spazio per interventi che prevedono la preparazione di diverse postazioni, allestendo gli utensili (colle, mastici, pinze, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, carta vetrata, fornetto, cavachiodi, spaccapelle, forbici e altri anche personalizzati dello stesso artigiano), e i macchinari (macchine da cucire a colonna, a braccio, a punta, inchiodatacchi, piantone, macchina combinata di finissaggio, ecc.)

Grado di complessità 1

3.1 ALLESTIMENTO DEL SOLO BANCO DI LAVORO

Pulire e preparare il banco da lavoro per un intervento che non prevede l'utilizzo di tanti strumenti predisponendo gli utensili (colle, carta vetrata, mastici, pinze, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, fornetto, cavachiodi, spaccapelle e altri, anche personalizzati dello stesso artigiano)

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Calzatura da riparare, in diverso stato di conservazione
- Richiesta del cliente
- Macchinari e utensili per la riparazione di calzature (frese, spazzole, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, carta vetrata, fornetto, cavachiodi, spaccapelle, forbici, ecc.)
- Listino prezzi
- Prodotti per la riparazione di calzature (mastici, colle, lucidanti, coloranti, fogli di gomma, cuoio, ecc.)
- Anatomia del piede del cliente

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche d'ascolto e comprensione delle richieste del cliente
- Tecniche di analisi dello stato della calzatura
- Tecniche di definizione dell'intervento
- Tecniche di stima dei costi e dei tempi di lavorazione

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Intervento definito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di calzature, nei diversi stati di conservazione
2. L'insieme delle tecniche di riparazione/modifica di una calzatura

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di almeno tre tipologie di calzature in diverso stato, analisi definizione degli interventi di riparazione in termini di materiali, tecniche, tempi di realizzazione e preventivazione del costo
2. Colloquio tecnico relativo all'organizzazione del processo di riparazione (acquisizione dei materiali ed allestimento dello spazio di lavoro)

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

FONTI

- Regione Friuli Venezia Giulia, REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI - Repertorio del settore economico-professionale TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA, giugno 2019
- Regione Lazio, Allegato B Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi
- GLOBAL EXPORT, Glossario tecnico delle calzature IT - EN,
<http://www.globalexport.it/ita/pubblicazioni/images/babel/122010Glossario%20tecnico%20calzature%20%28biligues%29.pdf>
- Progetto Approc, settore moda Calzature, a cura di Co.Se.Fi
- ISPESL, Ciclo produttivo, rischi per la sicurezza e la salute, misure generali di tutela nel comparto calzaturiero, dicembre 2005
- EBER, EBAM, INAIL, Reg. Emilia Romagna, Reg. Marche, Impresa sicura calzature
- Regione Lombardia, Decreto 1864 del 7.03.2012, Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle attività calzaturiere
- Piano formativo Nazionale integrato, Azione di sistema di formazione dei formatori, L'alternanza scuola-lavoro nel settore calzaturiero. Progettare esperienze di didattica integrata
- S. Gozzi, Tesi di Laurea: APPLICAZIONI DEL LEAN THINKING NEL SETTORE CALZATURIERO. Una Revisione della Letteratura, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

SITOGRAFIA

- Descrizione processo produttivo: Calzaturificio Bettina, la produzione,
<https://www.youtube.com/watch?v=N44SGdjCfs8>;
- Descrizione processo produttivo: Diadora S8000 Manovia: <https://www.youtube.com/watch?v=IkLdxNqfNiQ>